



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

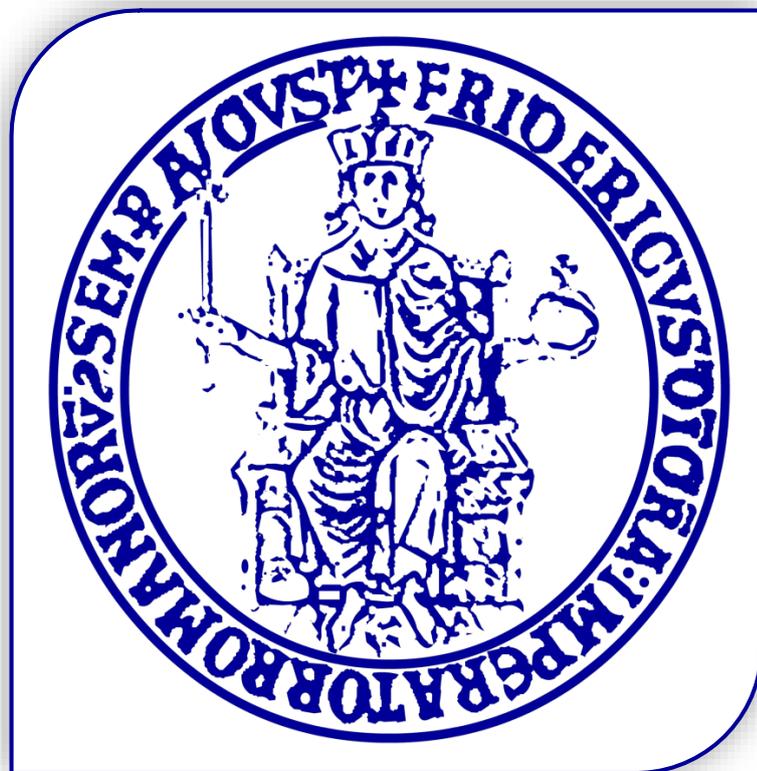
DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

Scheda di Monitoraggio Annuale



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

DATA 25/10/2023

20/12/2023

Denominazione del Corso di Studio:

Classe: L-42

Dipartimento di Studi Umanistici

Storia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Andrea D'Onofrio (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Antonio Carrano (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Roberto Delle Donne (Docente del CdS)

Prof.ssa Laura Di Fiore (Docente del CdS)

Sig. Vincenzo Albanese (Rappresentante degli studenti)

Sig. Oscar Colucci (Tecnico Amministrativo)

Il GRIE si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

- 23 ottobre 2023, ore 12.30

Esame della Scheda Statistica ANVUR del 30 settembre ottobre 2023.

Stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale 2023.

- 23 ottobre 2023, ore 15.30

Invio alla Commissione per il Coordinamento Didattico della Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 approvata dal GRIE.

- 25 ottobre 2023, ore 12.30

Discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 da parte della Commissione per il Coordinamento Didattico.

- 20 dicembre 2023, ore 11.00

Discussione su rilievi mossi alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 del Corso di Studio in Storia da parte della Commissione Paritetica docenti-studenti e del Presidio di Qualità e approvazione della Scheda integrata.

- 20 dicembre 2023, ore 12.30

Discussione e approvazione da parte della Commissione per il Coordinamento Didattico della Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 integrata dal GRIE sulla base dei rilievi mossi da parte della Commissione Paritetica docenti-studenti e del Presidio di Qualità.

Fonti di informazioni e dati consultati:

Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti 2023, trasmessa con mail del 4 dicembre 2023 e recepita nell'integrazione della SMA 2023, presentata, discussa e approvata in Commissione per il Coordinamento Didattico in data 20 dicembre 2023

Rilievi del PQA alla SMA, trasmessi con mail dell'11 dicembre 2023 e recepiti nell'integrazione della SMA 2023, presentata, discussa e approvata in Commissione per il Coordinamento Didattico in data 20 dicembre 2023

Scheda Statistica ANVUR del 30 settembre 2023



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

Scheda unica annuale del corso di studio (SUA-Cds) 2022

Scheda di Monitoraggio Annuale 2022

Rapporto di riesame ciclico 2022, 2015 (RAR 2015)

Schede di monitoraggio del corso di studio, anni 2015-2022

DW House di Ateneo (cosiddetto "Cruscotto della didattica")

Rilevazione opinioni studenti per singolo corso di studi dell'a. a. 2022-23



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione di Coordinamento Didattico in seguito ai rilievi della CPDS e del PQA

La Commissione di Coordinamento Didattico, riunitasi il 20 dicembre 2023, alle ore 12.30, ha nuovamente discusso approfonditamente i dati presenti nella Scheda ANVUR del 30 settembre 2023, già analizzata in data 25 ottobre 2023. Recependo i rilievi posti e le integrazioni richieste dalla Commissione Paritetica docenti-studenti e dal PQA alla SMA approvata il 25 ottobre 2023, trasmessi rispettivamente il 4 e l'11 dicembre, la Commissione ha discusso e approvato le modifiche e integrazioni della SMA 2023 proposte dal GRIE.

La Commissione Paritetica, nell'analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni studenti per singolo corso di studio per l'a. a. 2022-23, ha evidenziato come il CdS in Storia presenti una soddisfazione superiore alla media dell'Ateneo rispetto alle modalità di verifica delle conoscenze acquisite. In particolare, si registra positivamente il rialzo dei valori riguardanti gli indicatori iq.7 (chiarezza della modalità d'esame), 8 (carico di studio dei singoli insegnamenti rispetto ai CFU assegnati), 12 (soddisfazione relativa ai singoli insegnamenti) e 13 (soddisfazione rispetto all'efficacia della presentazione della modalità d'esame).

La crescita della partecipazione al questionario ha comportato un aumento generale dei suggerimenti che gli studenti rivolgono al CdS, che tuttavia a volte risultano contraddittori rispetto, ad esempio, ai su indicati indici di gradimento; tale contraddittorietà è in qualche modo individuata anche nella struttura stessa dei suddetti questionari, che mostrano una certa rigidità e limitatezza nella scelta delle risposte e indicazioni a disposizione degli studenti durante la compilazione.

In particolare la Commissione Paritetica ha segnalato un aumento delle risposte inerenti l'iq. 15.8, riguardante l'inserimento di prove d'esame intermedie, invitando quindi il CdS ad avviare una riflessione in tal senso. In riferimento a tale sollecitazione riguardante la carenza di prove intermedie, il GRIE ritiene problematica un'introduzione di prove d'esame intermedie, in quanto la preparazione di un tale esame durante il periodo di svolgimento del corso riduce considerevolmente la frequenza da parte degli studenti dei corsi stessi; per evitare una tale situazione il Dipartimento dovrebbe prevedere un periodo di sospensione delle lezioni, che permetta un'efficace introduzione di prove d'esame intermedie, senza che ciò infici la frequenza dei corsi. Ogni docente rimane tuttavia libero di organizzare, come già accade in alcuni casi, nell'ambito del suo normale svolgimento del corso, forme, più o meno strutturate, di verifica intercorso che permettano di capire il grado di assimilazione e comprensione da parte degli studenti frequentanti dei contenuti fino a quel momento proposti nelle lezioni; tali eventuali forme di verifica non risulteranno però prove d'esame intermedie e non potranno condizionare l'andamento e il voto dell'esame di fine corso.

Oltre alla suddetta carenza di prove d'esame intermedie, la Commissione Paritetica ha inoltre evidenziato nelle sue riunioni ancora le seguenti criticità:

- 1) inadeguatezza degli spazi;
- 2) carente internazionalizzazione;
- 3) necessità di potenziare ulteriormente le attività di orientamento in itinere svolte dai tutor studenti, individuati ogni anno per il CdS.

Riguardo al punto 1), la strutturale carenza di aule e spazi per le attività didattiche resta uno dei principali problemi del CdS in Storia, come sistematicamente evidenziato nei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Se tale carenza permane per i corsi del primo anno, per i quali è necessario fare ricorso alla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

disponibilità della sala di un cinema, la Commissione Paritetica evidenzia come tale problematica è emersa nella sua gravità anche in particolare per i corsi del secondo e del terzo anno, in cui continuano a persistere situazioni di sovraffollamento delle aule.

La Commissione di Coordinamento Didattico del CdS in Storia ricorda a tal riguardo di aver segnalato in questi anni ripetutamente tale grave problematica agli organi competenti del Dipartimento e di Ateneo e s'impegna a continuare a sollecitare ulteriormente il Dipartimento, la Scuola e l'Ateneo perché trovino nuovi e più adeguati spazi per le lezioni e di studio per i propri studenti.

Riguardo al punto 2) inerente una carente internazionalizzazione, emersa dalla scheda ANVUR, aspetto toccato anche dai rilievi e dalle richieste d'integrazione del PQA, – fermo restando i problemi avvenuti negli scorsi anni di errata verbalizzazione da parte della segreteria di esami svolti all'estero e l'effetto disincentivante i viaggi all'estero della crisi pandemica di COVID 19 – la Commissione di Coordinamento Didattico, come già espressamente indicato nella prima versione della SMA 2023, s'impegna a potenziare le azioni di promozione e pubblicizzazione degli scambi ERASMUS, sia durante le lezioni, sia con appositi incontri di orientamento ERASMUS, previsti insieme al CdS in Scienze Storiche, subito dopo la pubblicazione del relativo bando;

Riguardo al punto 3) si potenzierà ulteriormente la pubblicizzazione dell'attività dei tutor studenti oltre che attraverso il sito web del DSU e del CdS in Storia (come già avviene), anche attraverso la Guida dello Studente, durante le lezioni e attraverso i canali social.

Rispetto ai rilievi del PQA si precisa inoltre che:

- in riferimento al numero ancora basso di laureati in corso, gli indicatori sono quelli ANVUR: iC00G, iC02, iC22; e le risorse previste sono il potenziamento dell'attività di tutoraggio fin dal primo anno e opportune attività specifiche di orientamento e supporto rivolte ai futuri laureandi, come il laboratorio di preparazione e scrittura degli elaborati finali di tesi di laurea "*L'officina della tesi*", già proposto da alcuni anni;
- in riferimento all'Internazionalizzazione, saranno previsti, come già sopra indicato, insieme al CdS in Scienze Storiche incontri di orientamento ERASMUS subito dopo la pubblicazione del relativo bando; e gli indicatori ANVUR sono: iC10, iC10 bis, iC11.
- in riferimento alla criticità espressa dal rapporto studenti-docenti del primo anno, evidenziata dall'indicatore ANVUR iC28, nel frattempo, dietro ulteriore sollecitazione del Coordinatore, l'insegnamento di Geografia, previsto al primo anno del CdS in Storia, è stato affidato a partire dal secondo semestre del a. a. 2023-2024 alla prof.ssa ordinaria di Geografia; e si continuerà a sollecitare l'attivazione di un relativo bando per coprire l'insegnamento di Letteratura italiana, previsto al primo anno del CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

ANALISI DELLA SITUAZIONE

I dati rilevati dalla scheda ANVUR presentano per il Corso di Studio in Storia per il 2022 un andamento complessivamente positivo con molti valori che sono andati progressivamente migliorando rispetto a quelli del 2016 e che risultano in molti casi più alti rispetto a quelli dei CdS in Storia dell'area geografica e in alcuni casi anche della media nazionale.

Il numero degli Avvii di carriera al primo anno, iC00a, e quello degli Immatricolati puri, iC00b, è costantemente cresciuto, passando per gli Avvii di carriera dalle 126 unità del 2017 alle 208 del 2022, e per gli Immatricolati puri, dalle 95 del 2017 alle 150 unità del 2022, un valore decisamente e costantemente più alto rispetto all'area geografica e nel 2021 e 2022 anche rispetto alla media nazionale. Ugualmente risultano aumentati nel corso del quadriennio 2019-2022 gli indicatori degli Iscritti, iC00d, (499-536-589-632) ed è da mettere in evidenza come già a partire dal 2018 il numero degli iscritti risulti sempre superiore non solo a quello dell'area geografica ma anche a quello della media nazionale.

Segue inoltre un trend positivo di crescita costante nell'ultimo quadriennio anche il numero degli Iscritti regolari ai fini del CSTD (335-362-394-434), degli Iscritti regolari ai fini del CSTD e degli Immatricolati puri (234-239-265-306).

In tal senso si può rilevare tra gli indicatori di approfondimento quello espresso da iC24, inerente la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che segnala come dal 2018 il numero degli abbandoni risulti sotto la media dell'area geografica e di quella nazionale fino al 2020, con il 36,8% (36,9% media area geografica e 38,0% media nazionale), mentre nel 2021 si è avuto un incremento degli abbandoni (45,4%), superiore alla media nazionale (36,8%) ma che rispecchia allo stesso tempo un uguale aumento del dato dell'area geografica (44,9%). La situazione espressa da tale indicatore continuerà ad essere monitorata dalla relativa commissione del Coordinamento didattico del Corso di Studio in Storia e a essere posta al centro di eventuali opportune azioni che possano ulteriormente abbassare il numero degli abbandoni.

Riguardo agli indicatori del Gruppo A, si può sottolineare, rispetto al 2019 (32,5%), una ripresa della percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito almeno 40 CFU (iC01) dal 2020 al 2021 (41,2% - 44,4%), con un dato al di sopra della media geografica e nazionale. Per il numero dei laureati entro la durata normale del corso – espressa dalla percentuale dell'indicatore iC02 – per il 2022 si riscontra un valore del 37,3%, che rimane comunque ancora al di sopra della media dell'area geografica (30,8%), ma, con poco più di 15 punti percentuali, al di sotto della media nazionale (52,5%). Il trend negativo emerge anche dall'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, L; LM; LMCU), che attestava per il 2020 un valore del 20,6%, rispetto al 30,5% del 2019, e che per il 2021 continua a peggiorare, con circa ulteriori 6 punti percentuali in meno (14,0%) rispetto all'anno precedente, in linea tuttavia con un generale peggioramento dei valori anche dell'area geografica (14,7% rispetto al 20,5%) e di quella nazionale (25,5% rispetto al 30,5%). È lecito ipotizzare che tale generale calo dei valori in questo ambito sia riconducibile alle conseguenze del *lockdown* e agli altri problemi legati alla pandemia di Covid 19.

Al fine della ripresa di un trend positivo, iniziato nei due anni precedenti, si continueranno a prevedere azioni correttive da parte del Coordinamento didattico del Corso di Studio in Storia. Tra queste azioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

correttive si può ricordare l'attivazione di una serie d'iniziative che facilitino lo studente nel suo lavoro di ricerca e di stesura per l'elaborato finale di tesi triennale, sollecitandolo tra l'altro ad una scelta tempestiva, possibilmente entro l'inizio del terzo anno di corso, del suo docente tutor di tesi e di non attendere per tale contatto il preventivo completamento degli esami, con il rischio di slittare nella categoria dei "fuori corso". In tal senso sono state già potenziate anche attività di orientamento in itinere, come incontri informativi e di esercitazione sul lavoro di organizzazione e stesura della tesi e sulle risorse bibliotecarie e online offerte dal sistema bibliotecario di Ateneo; saranno inoltre attivati anche nell'a.a. 2023-2024, come già nei precedenti anni accademici, in cooperazione con il Corso di Studio in Lettere classiche, tutorati di lingua latina e greca. La relativa commissione del Coordinamento didattico del Corso di Studio in Storia continuerà a monitorare la situazione del numero dei laureati in corso, proseguendo a sostenere e promuovere tutte le iniziative, come quelle già intraprese, che possano aumentare il numero dei laureati del CdS in Storia entro la durata normale del corso.

Rispetto al 2020 risulta ulteriormente incrementato il valore del 2022 iC05, 21,7, riferito al rapporto studenti regolari/docenti, superiore alla media dell'area regionale (16,0) e di quella nazionale (15,7).

Corrispondentemente risulta aumentato il valore espresso dall'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)", che per il 2022 registra un ulteriore incremento del valore (68,3) rispetto al 2021 (57,5), con un valore ancora superiore al dato dell'Area geografica (50,0) e della media nazionale (41,5). È inoltre ancora notevolmente aumentato rispetto al 2021 (80,4,) il valore del "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" (iC28), che nel 2022 risulta 109,0, rispetto al 56,5 dell'Area geografica e al 39,0 della media nazionale.

Per risolvere tale criticità, la Commissione di Coordinamento Didattico, già nell'a.a. 2019-2020, ha eliminato le mutuazioni da altri corsi di laurea degli insegnamenti previsti al primo anno e ha affidato altri moduli del secondo e terzo anno a docenti associati o ordinari. Si continuerà inoltre ad attribuire anche per la programmazione didattica 2023-2024, ogni volta che sia possibile, i moduli del primo anno di corso principalmente a docenti a tempo indeterminato. Si rileva tuttavia che per l'a.a. 2022-2023 il CdS in Storia ha visto nuovamente un aumento degli insegnamenti del terzo anno mutuati da altri CdS o svolti da ricercatori a tempo determinato. La Commissione sottolinea che i moduli affidati agli RtD riscuotono il pieno favore degli studenti. Per i settori scientifico-disciplinari per i quali non sarà possibile ricorrere a personale già in organico, la Commissione di coordinamento didattico continuerà a sollecitare il Dipartimento e le sovraordinate strutture di ateneo ad adottare le procedure concorsuali previste dalla normativa vigente.

Si registra una leggera flessione nella percentuale e i valori del gruppo iC06, iC06BIS, riguardanti la percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo, e iC06TER ("Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto"), con valori comunque superiori o uguali all'area geografica.

Per quanto riguarda l'Internazionalizzazione, dalla lettura dei valori del gruppo B, si evidenziano risultati negativi per i dati iC10 e iC11, che registrano nel primo caso – riguardante i CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU del corso – una percentuale nulla dal 2018 al 2020 e dell'1,0% nel 2021,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

e nel secondo caso – riguardante laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero – percentuali curiosamente oscillanti, pari a 0,0 % nel 2016, 2018, 2020, con valori attestatisi nel 2022 al 45,5%.

Tali apparenti criticità vanno ricondotte all'arresto degli scambi ERASMUS durante il periodo della pandemia e a un'errata procedura di registrazione da parte della Segreteria studenti, che ha registrato i riconoscimenti dei CFU nelle carriere degli studenti (in seguito a delibera della Commissione di coordinamento didattico) senza indicare che i CFU erano stati conseguiti all'estero. Si ricorda che per migliorare comunque l'indicazione di criticità su citata riferita ai CFU conseguiti da studenti regolari all'estero, già segnalata negli indicatori nel 2018, il CdS continuerà ad intensificare le attività di sistematica promozione tra gli studenti delle opportunità di studio all'estero, grazie all'impegno dei docenti del Dipartimento di Studi Umanistici e del Corso di Studio in Storia preposti agli scambi Erasmus, sia durante le lezioni, che in occasione di eventi appositamente organizzati e opportunamente pubblicizzati attraverso il sito del corso di studio e i social network a esso collegati. Si segnala comunque che negli ultimi due anni accademici vi è stato un aumento nel CdS in Storia delle candidature e dei vincitori di borse Erasmus.

Se si analizza l'andamento degli indicatori interni al CdS, espressi in particolare nel Gruppo E, si può notare nello specifico per i dati espressi da iC16 e iC16bis – riguardanti gli “studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno o 2/3 dei CFU previsti al I anno” – un lieve calo dei valori rispetto al 2020, che si sono attestati nel 2021 a 44,3%, con valori comunque superiori alla media dell'area geografica (rispettivamente 35,5% e 35,9%) e nazionale (rispettivamente del 37,2% e del 38,4%).

Un lieve calo, rispetto all'anno precedente, è segnalabile anche nel 2021, nei valori espressi da iC13, e in modo più evidente da iC14, iC15, iC15bis, riguardanti la percentuale di CFU conseguiti nel I anno, da mettere in relazione con l'aumento costante del numero degli iscritti. Per gli indicatori iC13, iC15, iC15bis i valori rimangono comunque al di sopra della media dell'area geografica e di quella nazionale

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) risulta per il 2022 (61,5%) lievemente calata rispetto al 2021 (73,2%), attestandosi ancora ad un valore di poco superiore a quello della media nazionale (59,1%), così come il valore espresso dall'indicatore iC19 bis, 76,9%, riguardante le “ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata”, che risulta anch'esso ancora superiore al valore nazionale (69,2%). Allo stesso modo anche il valore espresso dall'indicatore iC19 ter, 89,7%, risulta lievemente calato ma ancora superiore al valore della media nazionale di 75,8%.

Per la “percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo”, espressa dall'indicatore iC23, è confermato per il 2021 il trend positivo, dal 2020, con un ulteriore calo della percentuale, che si attesta a 0,8%, in controtendenza rispetto ai valori dello stesso anno della media nazionale (5,3%) e all'area geografica (5,9%).

Per quanto riguarda il grado di gradimento del CdS in Storia da parte della platea degli studenti è da rilevare il trend generalmente positivo degli ultimi anni del valore espresso dall'indicatore iC25 (“Percentuale di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

laureandi complessivamente soddisfatto del CdS”), che nel 2022 registra il 93,5%, superiore al valore dell’area geografica (89,8%).

Il gradimento complessivo degli studenti per il CdS in Storia ha trovato tra l’altro conferma nei valori generalmente decisamente positivi emersi dal rilevamento effettuato dal DSU delle opinioni degli studenti del Corso di Studio in Storia per l’a.a. 2022/2023 e in buona parte superiori alla mediana di Ateneo.

Da tale rilevamento continua tuttavia ad emergere come il giudizio maggiormente critico degli studenti, con un valore inferiore alla mediana di Ateneo, riguarda l’adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni, che risultano spesso inadeguate per capienza al numero dei frequentanti dei corsi, in particolare per gli insegnamenti obbligatori del primo e del secondo anno.

AZIONI DI SOSTEGNO E ORIENTAMENTO DELL’A.A. 2022-2023

- ***Presentazione del Corso di Studio in Storia***, rivolto a matricole e immatricolandi, 23 settembre 2022, con intervento e presentazione del Centro SINAPSI.
- In collaborazione con il Goethe-Institut di Napoli l’evento: ***Il tedesco per il lavoro e gli studi umanistici***, l’11 ottobre 2022.
- Partecipazione al ***Federico II Job Fair***, il Career Day dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, presso il Complesso di San Giovanni a Teduccio, il 13 ottobre 2022.
- In cooperazione con il Corso di Studio in Lettere classiche: ***Tutorato di Lingua greca e latina, gennaio-marzo 2023***
- ***Corso sulle biblioteche e sugli archivi***, a cura del presidente del Centro di Ateneo per le Biblioteche, prof. Roberto Delle Donne, 25 gennaio 2023.
- Laboratorio di preparazione e scrittura degli elaborati finali di tesi di laurea: ***“L’officina della tesi”***, a cura delle docenti del CdS in Storia: Serena Cannavale e Rosalia Peluso, 3 e 15 febbraio 2023.
- Partecipazione del CdS in Storia all’***Open Day*** organizzato dalla Commissione di orientamento del Dipartimento, 13 febbraio 2023
- Incontro orientamento Erasmus, organizzato dalla referente Erasmus del CdS, prof.ssa Laura Di Fiore, insieme al CdS in Scienze Storiche, il 23 marzo 2023, in presenza e su piattaforma telematica.
- Presentazione del CdS in Storia presso il Liceo Giannone di Benevento (proff. D’Onofrio e Arcari), 17 aprile 2023
- Attività di tutorato per gli studenti del Corso da gennaio a ottobre 2023



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

CRITICITÀ

- 1) La maggiore criticità per il CdS in Storia, già segnalata nella SMA del 2021, rimane il numero ancora basso di laureati in corso nel 2022, con un valore di 37,6 e una percentuale del 37,3% (indicatori ANVUR iC00G e iC02); e la “percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso” (indicatore ANVUR iC22), con il 14,0%.
- 2) Una seconda criticità riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero, segnalati dagli indicatori ANVUR: iC10, iC10bis e iC11, rispettivamente pari a 1,0‰ e 0,8‰ (2021) e a 45,5‰ (2022).
- 3) Una terza e ultima criticità riguarda l'indicatore ANVUR iC28, relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Tale indicatore, continuando il trend negativo degli ultimi anni, ha raggiunto nel 2022 il valore di 109,0. Tale criticità è inevitabilmente legata all'aumento costante del numero degli immatricolati del CdS in Storia, che continua dunque a patire un non corrispettivo aumento dei docenti incardinati per i singoli insegnamenti del Corso.

La Commissione Paritetica ha inoltre sollecitato la Commissione di Coordinamento Didattico a riflettere sulla carenza di prove intermedie e ha evidenziato nelle sue riunioni ancora le seguenti criticità:

- 4) inadeguatezza degli spazi;
- 5) necessità di potenziare ulteriormente le attività di orientamento in itinere svolte dai tutor studenti, individuati ogni anno per il CdS.

AZIONI CORRETTIVE

Il GRIE e la Commissione di Coordinamento Didattico, tenendo anche conto dei rilievi e dei suggerimenti della Commissione Paritetica e del PQA, stabiliscono di intraprendere le seguenti azioni correttive:

- a) In riferimento al numero ancora basso dei laureati in corso (indicatori Anvur: iC00G, iC02, iC22), come emerso dall'Analisi della situazione, si decide di monitorare e valutare gli effetti della riforma del Regolamento del Corso di Laurea in Storia, indicata dalla scheda RAM del 2018 e divenuta operativa dall'a.a. 2019-2020, che ha previsto lo spostamento di alcuni esami dal II al I anno e viceversa.
Si continuerà a potenziare e a promuovere le attività di tutoraggio fin dal primo anno. Saranno inoltre attuate opportune attività specifiche di orientamento rivolte ai futuri laureandi, come il seminario sulle risorse bibliotecarie e il laboratorio di preparazione e scrittura degli elaborati finali di tesi di laurea: “L'Officina della tesi”, già proposti a partire dall'a. a. 2019/2020. Si continuerà inoltre a sollecitare gli studenti a individuare non oltre l'inizio del terzo anno di corso i docenti che li seguiranno nell'elaborazione della tesi finale.

Responsabili dell'azione: proff. Andrea D'Onofrio e Roberto Delle Donne.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

- b) In riferimento alla percentuale molto bassa di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari entro la durata normale del corso (indicatori ANVUR: iC10, iC10 bis, iC11), si proseguirà nell'intensificare le attività di promozione e pubblicizzazione tra gli studenti delle opportunità di studio all'estero e quindi degli scambi ERASMUS sia durante le lezioni, sia con appositi incontri di orientamento ERASMUS, previsti insieme al CdS in Scienze Storiche, subito dopo la pubblicazione del relativo bando. Si ricorda che inevitabilmente le opportunità degli scambi Erasmus sono state per l'a.a. 2019-2020 e 2020/2021 fortemente compromesse dai problemi di mobilità internazionale legati alla crisi pandemica del COVID 19.

Responsabili dell'azione: prof. Andrea D'Onofrio e i docenti della Commissione Erasmus.

- c) In riferimento alla terza criticità, riferita al valore sensibilmente alto dell'indicatore iC28 sul rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), la Commissione di Coordinamento Didattico, che ha già eliminato nell'a.a. 2019-2020 le mutuazioni da altri corsi di laurea degli insegnamenti previsti al primo anno, continuerà a prevedere nella programmazione didattica dei prossimi a.a. di richiedere che tutti gli insegnamenti del primo anno di corso vengano affidati principalmente a docenti a tempo indeterminato o a RTD. Si fa presente che nel frattempo, dietro ulteriore sollecitazione del Coordinatore, l'insegnamento di Geografia, previsto al primo anno del CdS in Storia, è stato affidato, a partire dal secondo semestre dell'a. a. 2023-2024, alla prof.ssa ordinaria di Geografia; e si continuerà a sollecitare che anche l'insegnamento di Letteratura italiana, previsto al primo anno del CdS, sia ricoperto da un docente di ruolo.

Responsabili dell'azione: prof. Andrea D'Onofrio e i docenti del Gruppo di Riesame.

In riferimento alla sollecitazione della Commissione Paritetica riguardante la carenza di prove d'esame intermedie, il GRIE ritiene problematica un'introduzione di tali prove, in quanto la preparazione di un tale esame durante il periodo di svolgimento del corso riduce considerevolmente la frequenza da parte degli studenti dei corsi stessi; per evitare una tale situazione il Dipartimento dovrebbe prevedere un periodo di sospensione delle lezioni, che permetta un'efficace introduzione di prove d'esame intermedie, senza che ciò infici la frequenza dei corsi.

Rispetto alle ulteriori su citate criticità individuate dalla Commissione Paritetica, la Commissione di Coordinamento Didattico:

- in riferimento al punto 4), continuerà a sollecitare ulteriormente il Dipartimento, la Scuola e l'Ateneo perché trovino nuovi e più adeguati spazi per le lezioni e di studio per i propri studenti;

- in riferimento al punto 5), si potenzierà ulteriormente la pubblicizzazione dell'attività dei tutor studenti, oltre che, come già avviene, attraverso il sito web del DSU e del CdS in Storia, anche attraverso la Guida dello Studente, durante le lezioni e attraverso i canali social.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

20/12/2023

25/10/2023

Edizione: 02

